
Relazione annuale RPCT

Anno 2021

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	4
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	4
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	5
3.5	Whistleblowing	6
3.6	Formazione	6/7
3.7	Trasparenza	7
3.8	Pantouflage	8
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	8
3.10	Patti di integrità	8
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari	8
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	8
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	9
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	9
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	9
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	10
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	10
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	10
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	11
9.1	Misure specifiche di controllo	11
9.2	Misure specifiche di trasparenza	11/12
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	12
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	13
9.5	Misure specifiche di semplificazione	13
9.6	Misure specifiche di formazione	14
9.7	Misure specifiche di rotazione	14
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	14/15

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80021490166

Denominazione Amministrazione: ORDINE PROVINCIALE DEGLI INGEGNERI BERGAMO

Tipologia di amministrazione: Ordine Professionale

Regione di appartenenza: Lombardia

Classe dipendenti: da 1 a 9

Numero totale Dirigenti: 0

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ADRIANA

Cognome RPCT: MIGNANI

Qualifica: Impiegato

Posizione occupata: Dipendente

Data inizio incarico di RPCT: 05/10/2017

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Rotazione straordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	No	No
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	No	No
Patti di integrità	No	No
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2015

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente
- i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico dell'ente, individuato a seguito della messa in atto del processo di gestione del rischio

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del Personale non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la rotazione ordinaria sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: tale misura risulta inapplicabile in un contesto come quello dell'Ordine di Bergamo in relazione a: - ridotto dimensionamento dell'ente - modalità organizzative e strutturali dell'Ordine - competenze specifiche del personale.

Si precisa che la volontà e le decisioni dell'Ordine sono assunte dal Consiglio direttivo e, pertanto, i dipendenti non hanno deleghe o poteri negoziali

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'amministrazione non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state predisposte le modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del Personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 39 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 39 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali per le seguenti motivazioni: considerando la struttura organizzativa dell'Ordine e le sue caratteristiche, oltre che le attività svolte dal personale dipendente, tali controlli vengono effettuati solo in caso di mancato rilascio delle dichiarazioni su assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità.

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT, più in dettaglio:

- è stata effettuata 1 verifica
- a seguito dei controlli effettuati, non sono state accertate violazioni.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite documento cartaceo

Possono effettuare le segnalazioni solo i dipendenti pubblici.

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio:

"Il sistema in essere è considerato adeguato alle caratteristiche e alla struttura dell'Ente. Non si ritiene pertanto necessario adottare nuove misure a garanzia di anonimato e di tutela da azioni discriminatory".

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- sui contenuti del Codice di Comportamento
- sui temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico

RPCT per un numero medio di ore 2

Altro personale per un numero medio di ore 1

- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

RPCT per un numero medio di ore 5

Altro personale per un numero medio di ore 3

- Sulla modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio

RPCT per un numero medio di ore 5

Altro personale per un numero medio di ore 3

- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio

RPCT per un numero medio di ore 3

Altro personale per un numero medio di ore 1

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale
- formazione a distanza

Per ogni corso di formazione erogato sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

Tuttavia i corsi di formazione successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Formazione in house
- Consiglio Nazionale Ingegneri e ANAC
- Legislazione Tecnica e ENAIP

Note del RPCT:

La formazione del personale non viene programmata a priori, ad eccezione della formazione interna con il Presidente, il Segretario e il RPCT che si tiene una volta una volta all'anno, ma viene seguita, di volta in volta, dal personale competente per settore sulla base delle proposte formative che pervengono dai vari Enti esterni all'Ordine.

La modalità fino ad ora messa in atto relativamente alla formazione appare adeguata all'Ente.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice". La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato". È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio:

“Il sito Amministrazione Trasparente dell'Ente appare adeguatamente strutturato e aggiornato. Non si ravvisano particolari inadempimenti, pur considerando che l'attività di reperimento e caricamento dei dati viene svolta dal personale dipendente, in particolare da due dipendenti, compatibilmente con le altre attività svolte dal predetto personale dipendente.

3.8 Pantouflage

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni:

“I dipendenti dell’Ordine non assumono poteri negoziali e autoritativi, ma operano sulla base di direttive impartite dal Consiglio direttivo o dal Presidente/Segretario/Tesoriere. Pur non precisato nel presente PTPCT, il dipendente, al momento della cessazione dal servizio, sarà chiamato a sottoscrivere una dichiarazione in cui si impegna a non svolgere attività successiva”.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

La misura “Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA” non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni:

“In considerazione delle caratteristiche dell’Ordine e delle sue ridotte dimensioni non si è rilevata la necessità di inserire tale misura”.

3.10 Patti di integrità

La misura “Patti di Integrità” non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni:

“Le peculiarità dell’Ordine hanno portato a non ritenere necessario/opportuno inserire tale misura”.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura “Rapporti con i portatori di interessi particolari” non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

3.12 Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- neutrale sull’efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento dell’amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini

Note del RPCT:

Non si rilevano altri aspetti/situazioni sulle quali le misure generali abbiano avuto un impatto. Non risulta pertanto nulla altro da segnalare/sottolineare

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	5	5	0	100
Misure di trasparenza	13	13	0	100
Misure di regolamentazione	5	5	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	3	2	1	66
TOTALI	26	25	1	96

Non è stato effettuato il monitoraggio di tutte le Misure Specifiche per il seguente motivo:
“Le misure sono state monitorate a campione, compatibilmente con le altre attività svolte dal RPCT nell'ambito dell'Ente. Ciò anche in considerazione del fatto che il sistema generale di gestione del rischio non ha evidenziato particolari problematiche”.

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione del fatto che l'intero processo di gestione del rischio ha comportato una attenta valutazione delle attività dell'Ordine e una maggior consapevolezza di quelle attività nelle quali possono verificarsi eventi corruttivi;
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata in ragione del fatto che le situazioni di rischio corruttivo nell'ambito della struttura dell'Ordine sono ormai piuttosto chiare e consolidate per cui, a meno di particolari modifiche strutturali e organizzative, è difficile ipotizzare nuove e diverse situazioni di rischio;
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione del fatto che non si ravvisano situazioni particolarmente critiche relativamente a tale aspetto.

Note del RPCT:

Si ribadisce che l'Ordine Ingegneri Bergamo, pur seguendo le indicazioni generali fornite dal Consiglio Nazionale Ingegneri, procede alla stesura del proprio PTPCT in modo autonomo sulla base delle proprie attività e in considerazione delle proprie specificità.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce riguardanti eventi corruttivi a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia medio per le seguenti ragioni:

“Il PTPCT in esame appare adeguato alla struttura dell'Ordine, così come il suo livello di attuazione. Le misure previste nel Piano risultano significative e attuate in modo adeguato, pertanto tali da scongiurare situazioni di particolare rischio corruttivo”.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni:

“La strategia di prevenzione della corruzione studiata e attuata dall'Ordine attraverso la valutazione dei rischi connessi alle proprie attività e, in particolare, alle misure per affrontare e contrastare i possibili rischi corruttivi appare adeguata alla struttura e alle attività dell'Ente. Tutto ciò non esclude eventuali successivi interventi migliorativi e rafforzativi”.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo, per le seguenti ragioni:

“Il rapporto di collaborazione costante del RPCT con il personale dipendente, con il Presidente e il Consigliere segretario dell'Ordine, così con il Consiglio direttivo, permette di verificare e valutare con continuità i processi e le attività dell'Ordine individuando, nel contempo, le misure considerate più adeguate e idonee a contrastare possibili eventi corruttivi”.

Note del RPCT:

Si ribadisce che il RPCT, come già indicato nelle precedenti relazioni, dedica la maggior attenzione possibile alle varie attività in materia di anticorruzione e trasparenza e cerca di svolgere tutte le incombenze previste dalla vigente normativa e dalle direttive di ANAC seguendone le relative tempistiche di attuazione; tutto ciò compatibilmente con lo svolgimento degli altri compiti/attività nell'ambito dell'Ordine.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 5
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 5
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale

Denominazione misura: Controllo sulle richieste di progressione di carriera

La misura è stata attuata nei tempi previsti

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Controllo sulla presentazione delle domande di iscrizione, cancellazione, ecc.

- Controllo sulle richieste di concessione di esonero o di riconoscimento CFP
- Controllo sul tirocinio professionale per riconoscimento titoli conseguiti all'estero

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Controllo sull'attività svolta dai dipendenti e dai Consiglieri

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 13
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 13
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale

Denominazione misura: Pubblicazione sul sito delle procedure di reclutamento del personale, delle progressioni di carriera e degli incarichi di collaborazione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: Pubblicazione delle sovvenzioni e contributi concessi e delle erogazioni liberali a Enti, Associazioni, ecc.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Pubblicazione sul sito degli affidamenti di lavori, servizi e forniture e delle consulenze professionali

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Regolare divulgazione delle situazioni di morosità, dei bilanci preventivo e consuntivo e dei rimborsi spese ai Consiglieri per missioni e trasferte

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Elezioni Ordine

Denominazione misura: divulgazione sul sito di tutte le informazioni costituenti le votazioni per il rinnovo del Consiglio

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT/Non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT: non si è resa necessaria l'attuazione della misura nell'annualità di riferimento in quanto non sono state svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine

Area di rischio: L. Formazione professionale continua

Denominazione misura: divulgazione degli eventi formativi erogati dall'Ordine

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

Denominazione misura: pubblicazione dei nominativi segnalati dall'ordine a Enti/Associazioni/ecc. e dei nominativi segnalati nelle terne per collaudi statici

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

Si precisa che, rispetto alle precedenti annualità, sono state implementate tali misure specifiche in quanto ritenute importanti per la gestione del sistema generale anti corruzione

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note del RPCT:

Con riferimento alle peculiarità dell'Ordine non è stato ritenuto necessario la programmazione di tali misure

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 5
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 5
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: regolamentazione sia normativa che interna all'Ordine volta a disciplinare l'affidamento di lavori, servizi e forniture

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: normativa che disciplina le modalità di approvazione dei bilanci

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Elezioni Ordine

Denominazione misura: normativa che disciplina le modalità di svolgimento delle elezioni

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT/Non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT: non si è resa necessaria l'attuazione della misura in quanto, nell'annualità di riferimento, non sono state svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio dell'ordine

Area di rischio: L. Formazione professionale continua

Denominazione misura: Linee Guida del CNI in materia di Formazione professionale continua

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: M. Rilascio di pareri di congruità

Denominazione misura: Linee Guida in materia emesse a livello regionale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

Si conferma che i regolamenti e le Linee Guida emanati a livello nazionale o regionale e adottati dall'Ordine di Bergamo, insieme alle normative di settore, consentono di svolgere le relative attività in modo adeguato e riducendo al minimo i rischi corruttivi

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Note del RPCT:

Si precisa che, con riferimento alle caratteristiche e alle peculiarità dell'Ordine, non è stata ravvisata la necessità di adottare misure specifiche di semplificazione

9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

Note del RPCT:

Si precisa che la formazione già in essere è stata considerata adeguata alla specificità dell'Ordine

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

Note del RPCT:

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, si ribadisce che tale misura risulta difficilmente applicabile all'Ordine in considerazione del limitato numero di dipendenti in organico. Si puntualizza inoltre quanto segue:

- l'applicazione di tale misura potrebbe comportare inefficienze e ritardi nella gestione delle varie attività;
- tutto il personale è a conoscenza delle attività e dei processi delle varie aree lavorative e collabora costantemente nello svolgimento delle attività;
- tutte le decisioni sono adottate dagli Organi direttivi; il personale non ha poteri decisionali.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi non attuate si evidenzia che:

n. 1 misura non è stata ancora avviata e le attività per l'adozione non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di:

- carenza di personale
- in relazione alla struttura organizzativa dell'Ordine e alle tempistiche spesso ristrette per l'indicazione di professionisti da parte dell'Ordine al fine dell'affidamento di incarichi specifici la misura risulta di difficile attuazione

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Controllo sull'assenza di conflitti da parte dei consulenti dell'Ordine

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Verifica dell'assenza di conflitti di interesse da parte dei Consiglieri e dei Dipendenti assegnatari di eventuali incarichi

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

Denominazione misura: verifica insussistenza di conflitti di interesse in capo a professionisti segnalati dall'Ordine per lo svolgimento di incarichi

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT, in particolare non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di:

- carenza di personale
- in relazione alla struttura organizzativa dell'Ordine e alle tempistiche spesso ristrette per l'indicazione di professionisti da parte dell'Ordine al fine dell'affidamento di incarichi specifici la misura risulta di difficile attuazione

Note del RPCT:

Si precisa che il sistema messo in atto da parte dell'Ordine con riferimento alla disciplina del conflitto di interessi, pur non potendosi effettuare sempre tutte le verifiche del caso, appare comunque sufficientemente adeguato all'Ente e tale da contrastare adeguatamente possibili fenomeni corruttivi sotto tale punto di vista